

Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'attuazione dell'Azione AMA MI (Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti)

Manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore già accreditati e presenti nell'Elenco di cui al Ministero della Giustizia istituito con Avviso pubblico del 29 dicembre 2017 e aggiornato con Avviso pubblico del 1° luglio 2024, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, di un intervento volto alla realizzazione di percorsi per l'autonomia e di accompagnamento dei minori tra i 14 e i 17 anni e i giovani adulti tra i 18 e i 25 collocati in comunità sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile per l'esecuzione di misure penali da realizzare negli undici Centri per la Giustizia Minorile (CGM) del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità per l'attuazione dell'Azione 3 - AMA MI prevista dal Piano "Una Giustizia più Inclusiva. Inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali".

Allegato 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679

I dati personali ottenuti dall'Amministrazione nell'ambito del procedimento inerente alla Manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore già accreditati e presenti nell'Elenco di cui al Ministero della Giustizia istituito con Avviso pubblico del 29 dicembre 2017 e aggiornato con Avviso pubblico del 1° luglio 2024, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, di un intervento volto alla realizzazione di percorsi per l'autonomia e di accompagnamento dei minori tra i 14 e i 17 anni e i giovani adulti tra i 18 e i 25 collocati in comunità sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile per l'esecuzione di misure penali da realizzare negli undici Centri per la Giustizia Minorile (CGM) del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità per l'attuazione dell'Azione 3 - AMA MI prevista dal Piano "Una Giustizia più Inclusiva. Inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali", verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (c.d. GDPR) e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (c.d. Codice privacy).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione III della Direzione Generale per lo Sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà. Il Titolare è contattabile all'indirizzo Pec dginclusionedivisione3@pec.lavoro.gov.it o presso la sua sede in Via Fornovo n. 8, 00192, Roma (RM).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, è contattabile via Pec all'indirizzo prot.dgmc@giustiziacert.it o attraverso la e-mail istituzionale dgmc@giustizia.it.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati trattati nell'ambito del procedimento sono i seguenti:

Dati personali:

Per la definizione di dati personali si rinvia all'articolo 4, comma 1 del GDPR. I dati personali trattati sono: dati anagrafici, dati di contatto, dati finanziari.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I dati personali trasmessi attraverso la compilazione e l'inoltro dell'istanza da parte degli ETS vengono trattati per rispondere alle richieste dell'interessato ovvero istruire un procedimento amministrativo (quali la fase di selezione dei soggetti proponenti disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, svolgimento delle sessioni di co-progettazione, realizzazione dell'attività progettuale ed erogazione del contributo per lo svolgimento delle attività di interesse generale), oltre che per assolvere obblighi di legge, tra cui la normativa sulla trasparenza (d.lgs. 33/2013), contabile e fiscale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il trattamento è autorizzato per adempiere agli obblighi di sorveglianza, rendicontazione, comunicazione, pubblicazione, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.

La base giuridica si rinviene nei seguenti articoli:

- Articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);

- Articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR (il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento).

Il trattamento dei dati, pertanto, ha come fondamento giuridico le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Regolamento (UE) n. 2021/1060 relativo alle disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Regolamento (UE) 2021/1058 che istituisce il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), alla Decisione C (2022) 9029 del 01 dicembre 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" - CCI 2021IT05FFPR003, al Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 con il quale la dirigente della Divisione III della Direzione Generale per lo Sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà è individuata come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. codice del terzo settore) che al titolo VII definisce i rapporti tra gli ETS e gli enti pubblici, al decreto del

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021 relativo alle Linee guida sul rapporto tra PA e ETS, al Decreto Direttoriale n. _____ del _____ con cui si autorizza la pubblicazione dell'Avviso di cui la presente informativa costituisce Allegato.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

La mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per quest'Amministrazione di procedere all'adempimento delle finalità istituzionali nonché di dare esecuzione ai propri compiti con conseguente pregiudizio per lo svolgimento delle prestazioni connesse.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dall'art. 4, par. 1, n. 2 GDPR come: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I dati sono trattati con modalità, strumenti e procedure informatiche, telematiche o cartacee, strettamente necessarie per realizzare le finalità sopra descritte.

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza con strumenti manuali, informatici e telematici, anche automatizzati, con logiche e modalità correlate all'espletamento del procedimento amministrativo e alle finalità in oggetto.

Il trattamento avviene nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente anche al fine di prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Sono, infine, osservate specifiche e adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal GDPR per prevenire violazioni di dati personali (data breach).

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale, i dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al

conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse all'Avviso.

I dati personali saranno conservati, comunque, ai sensi dell'art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Regolamento (UE) 2016/679, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Amministrazione al beneficiario.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati dai sistemi o resi anonimi compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup.

DESTINATARI

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato da società, enti o consorzi nominati Responsabili del trattamento o, ove pertinente, sub-Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. Il trattamento dei dati personali forniti potrà essere effettuato anche dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento (dipendenti, collaboratori, consulenti o prestatori di servizi). L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento e degli autorizzati è custodito presso la sede del Titolare e può essere richiesto al Titolare e/o Responsabile della protezione dei dati ai recapiti sopra indicati. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti ovvero con soggetti pubblici per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali (a titolo esemplificativo: Commissione europea, Corte dei Conti, Autorità di vigilanza e di controllo per lo svolgimento degli accertamenti ispettivi, Autorità di pubblica sicurezza, Autorità giudiziaria e organi di Polizia giudiziaria specializzati in indagini di attività finanziaria).

LUOGO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – via Fornovo n. 8, 00192 Roma, presso la sede degli eventuali Responsabili del trattamento o sub-Responsabili del trattamento all'interno dello Spazio Economico Europeo. Qualora per questioni di natura tecnica e/o operativa, nel corso del trattamento, si renda necessario avvalersi di soggetti ubicati al di fuori dello Spazio Economico Europeo, oppure si renda necessario trasferire alcuni dei dati raccolti verso sistemi tecnici e servizi gestiti in cloud e localizzati al di fuori dello Spazio Economico Europeo, il trattamento sarà svolto in conformità a quanto previsto dal Capo V del GDPR.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ DI ESERCIZIO

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). In particolare, a mero titolo esemplificativo, l'interessato potrà esercitare i seguenti diritti:

- Diritto di accesso: potrà richiedere la conferma che sia, o meno, in corso un trattamento inerente ai suoi dati personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai medesimi dati;
- Diritto di rettifica: potrà richiedere di rettificare i suoi dati personali nel caso in cui non siano corretti, incluso il diritto di richiedere il completamento di dati personali non completi;
- Diritto alla cancellazione: potrà richiedere di cancellare i dati che ha fornito (ad esempio perché si è opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo prevalente al trattamento);
- Diritto di limitazione: potrà richiedere di limitare il trattamento dei propri dati personali qualora ricorrano le ipotesi di legge;
- Diritto di opposizione: potrà opporsi al trattamento dei propri dati personali, per motivi connessi alla sua situazione particolare;
- Revoca del consenso: qualora il trattamento si fondi sul consenso, l'interessato potrà revocarlo in ogni momento, fatta comunque salva la liceità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenesse che i

trattamenti di dati effettuati dal Titolare violino la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Gli interessati potranno esercitare i diritti loro riconosciuti inoltrando richiesta ai seguenti recapiti:

dginclusione@lavoro.gov.it; dginclusione.divisione3@pec.lavoro.gov.it.

MODIFICHE

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa al fine di conformarsi alla normativa, nazionale ed europea, in materia di trattamento dei dati personali e/o di adeguarsi all'adozione di nuovi sistemi, procedure interne o comunque per ogni altro motivo che si rendesse opportuno e/o necessario. La presente informativa potrà, quindi, subire in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, modifiche nel tempo. Si invita, pertanto, l'interessato a consultare periodicamente la pagina del sito istituzione dedicata alla procedura.